

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

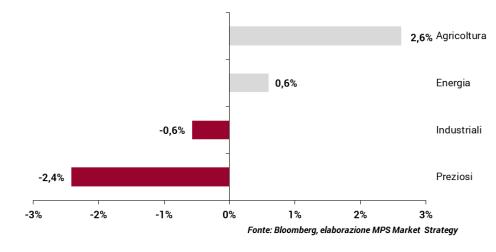
Market Strategy
11 novembre 2024

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

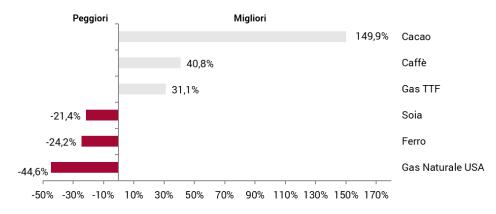
Si distingue il comparto agricolo

- Indice Bloomberg Commodity (BCOM) quasi invariato (+0,07%) durante la settimana uscente con i singoli comparti che si sono mossi in maniera asincrona. L'esito delle elezioni presidenziali negli USA che era molto atteso non ha prodotto spunti direzionali degni di nota ma ha invece determinato un aumento della volatilità intraday.
- L'energia (+0,6%) non si è nel suo complesso mossa molto. Brent in Europa e gas negli USA hanno chiuso la settimana invariati, mentre l'unico movimento degno di nota è stato l'aumento del prezzo del gas TTf su Amsterdam (+8,7%). Hanno influito un ritorno del clima freddo alle latitudini Nord Europee e la preoccupazione sui cargo di LNG dal Medio Oriente dopo la minaccia della ritorsione militare Iraniana su Israele.
- □ I metalli preziosi (-2,4%) hanno continuato nel movimento correttivo cominciato la settimana precedente. La ragione è fondamentalmente una rinnovata tensione sui tassi di interesse negli USA. La nuova amministrazione dovrebbe adottare un politica fortemente pro-ciclica e le aspettative sono ora di ulteriori tagli dei tassi in misura molto limitata.
- Metalli industriali non ferrosi (-0,6%) sono «rimasti al palo» la settimana scorsa dopo alcune false partenze. Tra giovedì e venerdì i dettagli del piano cinese dii rilancio dell'economia hanno deluso le aspettative non indicando misure precise per il rilancio dei consumi interni. La conseguenza è stata un calo deciso delle quotazioni dei metalli industriali venerdì dopo l'illusorio rimbalzo della giornata precedente.
- Le notizie più interessanti sono venute del **settore agricolo** (+2,6%). Due sono stati i fattori principali che hanno determinato il rialzo: il nuovo impulso del caffè arabica (+4,1%) che è risalito dopo la correzione della settimana precedente e soprattutto il rally di mais (+6,2%) e soia (+4%). Il rapporto WASDE (World Agricultural Supply Demand Estimates) reso noto venerdì ha indicato dopo mesi di aumenti, un calo delle rese agricole per queste due importantissime commodities.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Principali materie prime: variazioni da inizio anno



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

BRENT



- □ La scorsa settimana le quotazioni del **Brent** hanno chiuso sostanzialmente invariate in un contesto di volatilità dettato dall'esito delle elezioni USA,. Questa mattina le quotazioni stanno tornando a scendere, complice l'effetto delusione per le misure cinesi annunciate negli ultimi giorni.
- □ Dal punto di **vista tecnico**, le quotazioni continuano a oscillare al di sotto della triangolo visibile sul grafico settimanale, rotto al ribasso ad inizio settembre. La mancata risalita oltre la resistenza statica a 80,60 \$/b sembra indicare un indebolimento del contesto, che però resta neutrale fino a quando il fondamentale supporto statico a 69,28 \$/b terrà.
- ☐ Dagli oscillatori non giungono informazioni di rilievo se non una perdita di forza a livello settimanale.

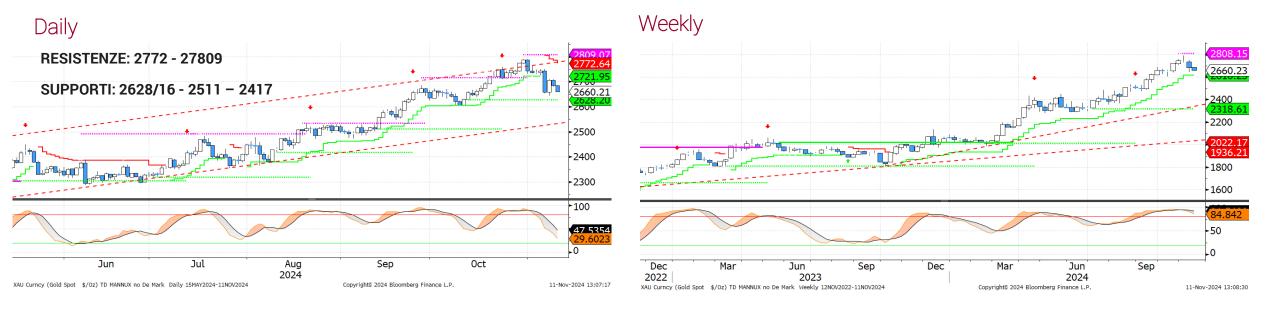


RAME (LME 3M ROLLING FORWARD)



- Sesta settimana consecutiva di calo per le quotazioni del **rame**. Le quotazioni risento del contesto di incertezza sulla crescita cinese dopo le elezioni di Trump, che dovrebbe tornare ad una politica di dazi. Le misure annunciate dal governo hanno deluso il mercato che si attendeva maggiori stimoli ai consumi interni
- □ Sul fronte **tecnico**, le quotazioni stanno provando a stabilizzarsi in area 9.400 \$/ton e si stanno avvicinando alla trendline rialzista presente sul grafico giornaliero, che passa intorno a 9.300. Una sua rottura fornirebbe un segnale negativo che potrebbe spingere le quotazioni a testare il supporto posto a 9.090 \$/ton, al di sotto del quale il quadro tecnico si deteriorerebbe ulteriormente. Al rialzo la prima resistenza (dinamica) si colloca a 9.741, seguita da 10.015.

ORO (SPOT)



- □ La scorsa settimana sono scattate le prese di profitto sull'oro, in seguito al venir meno dell'incertezza legata al voto USA e alle prospettive di minori tagli da parte della Fed, visto il potenziale stimolo fiscale in arrivo dalla nuova amministrazione
- □ Sul fronte **tecnico**, il metallo, che si era temporaneamente spinto oltre il canale rialzista visibile sul grafico giornaliero, è rientrato al suo interno. Il trend rialzista di breve sta perdendo forza e questo verrebbe confermato dalla rottura del supporto statico posto a quota 2628. Le quotazioni potrebbero scendere velocemente verso area 2.500 dove troviamo un altro supporto importante e da dove transita anche la trendline rialzista giornaliera. Al rialzo la fascia intorno ai massimi storici in area 2.800 è il livello da superare per ridare forza al trend.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi.

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

